

Un calendario dedicato ai santi e beati monferrini

MONTEMAGNO

Il "Calendario storico del Monferrato" è ormai diventato una tradizione, un appuntamento che si ripete anche quest'anno per la trentunesima volta. L'almanacco del 2024 è dedicato ai "nostri santi e beati" e il ricavato contribuirà all'acquisto di un'ambulanza per la Croce Verde di Montemagno. Autore del progetto è, come per le edizioni precedenti, il viarigino Franco Semenzin che attinge dalla sua enorme collezione di cose dedicate alle terre astigiane e monferrine. Compagno nel calendario storico del prossimo anno storie e documenti che riguardano la vita di Don Bosco, Domenico Savio e del beato Cafasso, vissuti nell'800 a Castelnuovo d'Asti, dei "torinesi" Giuseppe Cottolengo e Leonardo Murialdo, dei "vercellesi" sant'Eusebio e sant'Andrea, di don Luigi Orione originario di Pontecurone (Al), di San Marziano di Tortona e sant'Evasio patrono di Casale e uno dei primi vescovi di Asti, ma anche degli astigiani san Secondo, Guglielmo Massaia di Piovà, il beato Luigi Variara, nato a Viarigi nel 1875, san Giuseppe Marelli, vescovo di Acqui e fondatore dei Giuseppini e San Bruno d'Asti. Nel calendario di Franco Semenzin si parla anche della venerazione della Madonna nei santuari di Crea e di Oropa e del santuario della Madonna del Portone di Asti. Una parte è poi dedicata a rari "santini" sulla guerra e la fede e alle "letterine" a Gesù Bambino, ricche di disegni, pizzi, merletti. Il calendario 2024, numerato in mille copie, sarà in vendita, ad offerta, già nei giorni dei Santi e dei Morti all'ingresso dei cimiteri dei comuni in cui opera la Croce Verde di Montemagno. Sarà poi disponibile anche nelle librerie di Asti.

d.m.



L'AUTORE FRANCO SEMENZIN

